



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Roma, data protocollo

OGGETTO: Aggiornamento professionale del personale della Polizia di Stato per l'anno 2017.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE CONSAP-ADP-ANIP-ITALIA SICURA	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE UIL POLIZIA (UIL POLIZIA-M.P.-P.N.F.D.)	=ROMA=

La Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione, come per i decorsi anni, ha comunicato di aver avviato le procedure per individuare gli argomenti da trattare nel 2017 nell'ambito dell'aggiornamento professionale dedicato alle materie di interesse generale e all'approfondimento di specifiche tematiche di settore.

A tal fine, sono stati interessati gli altri Uffici e Direzioni Centrali di questo Dipartimento che hanno fornito il loro contributo nelle materie di specifico interesse.

Rispetto all'anno 2016, in cui è stata soltanto prevista la possibilità di avvalersi del supporto informatico per lo svolgimento dell'aggiornamento professionale, nel 2017, alla luce di positivi riscontri ottenuti nei progetti realizzati con il ricorso alla formazione *e-learning*, si prospetta sicuramente proficuo potersi avvalere in modo sistematico ed organico, di tale modalità didattica.

Va anche evidenziato che i monitoraggi periodicamente svolti per verificare lo stato di attuazione dell'aggiornamento professionale fanno emergere percentuali di partecipazione non aderenti alle previsioni dell'A.N.Q., per una serie di criticità che potrebbero essere in parte superate con il ricorso alla formazione *e-learning*.

Alla luce di quanto sopra detto, è stato predisposto un documento nel quale vengono illustrate nel dettaglio le motivazioni che orientano per il ricorso sistematico all'*e-learning* nelle attività di aggiornamento professionale (materie di interesse generale e tematiche di settore).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

In tale prospettiva, le varie articolazioni Dipartimentali, nell'indicare gli argomenti da trattare nell'anno 2017, hanno tenuto conto anche dei moduli *e-learning* nella disponibilità dell'Amministrazione, che sono oltre 400, costituendo una corposa banca dati o "*biblioteca virtuale*" che raccoglie ampia parte dei "*saperi*" nelle materie di interesse professionale per gli appartenenti della Polizia di Stato.

Tanto premesso, nell'allegare il suddetto documento, affinché codeste OO.SS. possono fornire il proprio proficuo contributo, prima dell'avvio delle procedure ordinarie di diffusione, si comunica che venerdì 4 novembre p.v., alle ore 9.30 presso la "*Sala Planisfero*" dell'Ufficio Coordinamento e Pianificazione delle Forze di Polizia, via Panisperna, 200, è convocata una riunione che sarà presieduta dal Direttore Centrale per gli Istituti di Istruzione.

Anche prima della data dell'incontro saranno graditi eventuali contributi/osservazioni da parte di codeste Rappresentanze sindacali.

Si resta in attesa di conoscere i nominativi dei propri dirigenti che parteciperanno all'incontro.

Si ringrazia.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Tommaso Ricciardi)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE NELLE MATERIE DI INTERESSE GENERALE E NELLE TEMATICHE DI SETTORE. UTILIZZAZIONE SISTEMATICA DELLA MODALITA' E-LEARNING

1. PREMESSA

L'addestramento e l'aggiornamento professionale hanno la finalità di fare acquisire a tutto il personale gli strumenti concettuali, normativi e tecnico-procedurali, nonché le abilità pratiche per il corretto espletamento dei compiti istituzionali, mantenendoli a livelli adeguati.

L'aggiornamento permanente si prospetta, pertanto, assolutamente necessario in tutti i settori di interesse istituzionale, in relazione alla complessità delle mansioni affidate agli appartenenti alla Polizia di Stato, all'evoluzione del quadro normativo di riferimento, all'incidenza dei riscontri esperienziali per affinare modalità e procedure operative, all'elaborazione di nuove tecniche di intervento, alle criticità connesse ad alcune tematiche, nonché alle minacce incombenti che possono arrecare grave pregiudizio all'ordine e alla sicurezza pubblica.

La società attuale, in rapida e continua evoluzione, considera come vera ricchezza della persona, specie se riveste funzioni pubbliche, il possesso di conoscenze e competenze tali da consentire di svolgere il proprio ruolo in modo adeguato, con particolare riferimento agli aspetti che afferiscono alla sicurezza territoriale, sempre più avvertita dalla collettività come un bisogno primario, che incide profondamente sulla qualità della vita e sugli stessi diritti costituzionalmente garantiti.

Per tale ragione, l'aggiornamento professionale va inteso come una predisposizione mentale, un'apertura verso l'acquisizione di nuovi "sapori" e metodologie operative, in una visione sinallagmatica che vede, da un lato, l'esistenza di un modello organizzativo, da adottare nel rispetto delle procedure e delle prerogative in materia di relazioni sindacali, per potere erogare i contenuti più appropriati ed aderenti al reale fabbisogno formativo, dall'altro, la concreta possibilità per il personale di poterlo svolgere nei termini previsti.

2. SITUAZIONE ATTUALE DELLA FORMAZIONE PERMANENTE E ASPETTI CRITICI

Come noto, l'importanza della formazione permanente ha sempre trovato unanimi consensi, ma in sede applicativa sono emerse evidenti difficoltà che non hanno consentito di raggiungere livelli aderenti alle previsioni dell'A.N.Q., che quantifica in dodici giornate lavorative il tempo da destinare per ciascun dipendente all'addestramento e all'aggiornamento professionale.

Per quanto riguarda le sei giornate dedicate all'aggiornamento, di cui tre riservate alle materie di interesse generale e tre all'approfondimento di specifiche tematiche di settore, i dati del monitoraggio relativo all'anno 2015, in parte confermati dall'andamento delle attività formative nel primo semestre dell'anno 2016, fanno registrare percentuali di partecipazione non adeguate.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

E' indubbio, pertanto, che l'aggiornamento professionale, benché introdotto da oltre 30 anni nel panorama formativo degli operatori di Polizia, presenta ancora criticità, che si possono sostanzialmente ricondurre alla difficoltà ad adottare un modello organizzativo appropriato per rendere le attività formative meno esposte all'influenza pregiudizievole delle esigenze di servizio e delle carenze logistiche.

Si prospetta, pertanto, necessario eliminare parte delle attuali disfunzioni che limitano lo svolgimento dell'aggiornamento professionale, principalmente collegate alla mancanza di docenti, alla difficoltà di raggruppare un congruo numero di discenti e di garantire il loro spostamento dalle rispettive sedi di servizio, alla scarsa flessibilità del modello formativo tradizionale che si basa sulla contestuale presenza in aula di docenti e discenti, situazione questa che può essere fortemente condizionata da fattori contingenti.

Un efficace ausilio al settore dell'aggiornamento professionale (materie di interesse generale e tematiche di settore) può essere fornito dalla modalità di *e-learning*, come verrà illustrato nel successivo paragrafo.

Anche per quanto riguarda le esercitazioni di tiro e l'addestramento nelle tecniche operative i dati non sono soddisfacenti, ma si stanno registrando positivi incrementi delle percentuali di partecipazione in quasi tutte le province.

In questo caso, le carenze connesse agli aspetti organizzativi, all'indisponibilità di adeguate strutture logistiche e alla mancanza di istruttori non sono surrogabili con modalità alternative di svolgimento dell'addestramento, che deve necessariamente essere erogato con modalità tradizionali, rimossi ovviamente i fattori di criticità.

3. RICORSO ALLA FORMAZIONE A DISTANZA. VANTAGGI

Per eliminare le attuali disfunzioni riscontrate nell'aggiornamento professionale di interesse generale e di settore e per ridurre le incombenze organizzative degli uffici territoriali, **che potranno curare con maggiore intensità e attenzione le attività addestrative relative alle esercitazioni di tiro e alle tecniche operative**, si ritiene proficuo dare un ulteriore impulso alla formazione a distanza.

Com'è noto, dopo l'attivazione della piattaforma *e-learning* della Polizia di Stato, avvenuta nel mese di agosto 2015, sono state realizzate diverse progettualità con questa innovativa modalità formativa, che ha raccolto positivi riscontri da parte dei fruitori.

L'attività di alfabetizzazione, realizzata attraverso specifici moduli fruibili in piattaforma nell'area di libero accesso, ha consentito a tutto il personale, che ha dimostrato un'apprezzabile sensibilità e versatilità per l'uso del supporto informatico nelle attività formative, di conoscere le potenzialità insite in questa nuova metodologia didattica e di acquisire gli elementi di base per il suo proficuo utilizzo.

Il progetto formativo trainante è stato sicuramente il corso per Vice Sovrintendente, articolato su 9 cicli, di cui 7 già positivamente conclusi, che ha riguardato un numero elevato di appartenenti al ruolo degli agenti e assistenti, distribuiti sull'intero territorio nazionale.

Ciò ha facilitato non solo una capillare diffusione di questa metodologia didattica, ma ha permesso di sperimentare l'efficacia del modello organizzativo con l'erogazione dei contenuti formativi attraverso moduli caricati in piattaforma.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

La scelta di realizzare il progetto esclusivamente con risorse dell'Amministrazione, oltre al notevole risparmio economico, ha consentito non solo di valorizzare le professionalità interne, ma di realizzare un sistema duttile, strutturato sulle peculiarità dell'assetto organizzativo degli Uffici e aderente alle modalità di impiego del personale.

Altro progetto rilevante per il consolidamento della formazione con modalità *e-learning* è stato il *SISFOR – Sistema di Formazione Online delle Forze dell'Ordine*, riservato agli appartenenti alle Forze di Polizia in servizio nelle quattro Regioni Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia), che, per le sue caratteristiche di flessibilità, si attaglia maggiormente alla sua utilizzazione nell'ambito dell'aggiornamento professionale.

I suddetti due progetti e altri realizzati per finalità formative specifiche hanno consentito di costruire una corposa banca di moduli *e-learning* su diverse materie di interesse professionale, che spaziano dalla normativa giuridica alle attività tecnico-operative.

L'intera offerta formativa con modalità *e-learning* consta finora di oltre 400 moduli che costituiscono una sorta di "*biblioteca virtuale*", raccogliendo un'ampia parte dei "*saperi*" da erogare agli appartenenti alla Polizia di Stato.

Con un'opportuna e mirata integrazione del corposo materiale didattico già disponibile, si avrà la possibilità di organizzare percorsi formativi specifici, strutturati sul fabbisogno formativo del personale appartenente alle varie articolazioni della Polizia di Stato, attraverso una formazione dinamica che si adatta al livello di preparazione che si vuole fare conseguire perfino al singolo operatore, con riguardo anche alla qualifica posseduta.

La possibilità offerta dall'*e-learning* di programmare le attività didattiche **in tutte le giornate lavorative dell'anno**, con la partecipazione anche di **pochissime unità**, senza la presenza del docente e senza la necessità di supporti logistici (aule, trasporti, sussidi e apparecchiature didattiche, ecc.), consente di superare i fattori critici che hanno finora fortemente condizionato l'aggiornamento professionale.

Ulteriore vantaggio della formazione *e-learning* è l'erogazione di contenuti formativi uniformi e tempestivi, in quanto tale modalità didattica consente di diffondere rapidamente sull'intero territorio nazionale i moduli prodotti, da realizzare possibilmente a cura di docenti interni che costituiscono l'eccellenza nelle specifiche materie.

Si precisa che l'introduzione in maniera organica e sistematica della modalità formativa *e-learning* per l'aggiornamento professionale non esclude la possibilità di fare ricorso, in tutto o in parte, alla formazione tradizionale, qualora le condizioni locali consentano di garantire le finalità e i livelli di partecipazione previsti dall'A.N.Q.

Tra i vantaggi offerti dalla formazione *e-learning* va anche considerata l'esperienza di osservazione delle chat e dei forum di discussione tematica, attivati attraverso le piattaforme e arricchiti dagli stessi poliziotti che hanno manifestato grandi capacità di approfondimento in diversi settori. La condivisione orizzontale delle conoscenze rappresenta un efficiente motore dell'aggregazione verso questi nuovi modelli formativi, poiché trasferisce ad ogni singolo operatore la possibilità di essere protagonista nella formazione dei "*saperi*" all'interno dell'Amministrazione di appartenenza, valorizzando le proprie acquisizioni giuridiche ed esperienziali.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Infatti, nella condivisione della conoscenza, il cosiddetto modello orizzontale, che è quello tipico delle società tecnologiche e delle moderne strutture organizzative, serve a far uscire la formazione dal modello *broadcast*, per farla entrare proprio in quello dell'*active learner* (*apprendimento collaborativo*). Il singolo contribuisce alla formazione del suo "puzzle" di conoscenze. L'autorevolezza dell'informazione, direttamente proporzionale al grado di esperienza di chi la detiene, viene somministrata sotto forma di scambio continuo di conoscenze.

4. MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE E-LEARNING

Nelle progettualità finora realizzate con modalità *e-learning*, sono state previste una o più delle seguenti possibilità, che non sono alternative o equivalenti, ma rispondono a logiche organizzative, gestionali e formative di natura diversa:

1. "a domicilio", cioè nei locali e con le apparecchiature nella disponibilità dei discenti;
2. mediante "postazioni informatiche individuali" messe a disposizione dell'Amministrazione anche sul posto di lavoro;
3. in "forma collettiva", in locali attrezzati per la fruizione dei contenuti didattici attraverso la proiezione su monitor o schermi a più discenti.

Per quanto riguarda l'aggiornamento professionale, tenuto conto delle principali criticità che in passato ne hanno influenzato negativamente lo svolgimento, va esclusa l'adozione della forma collettiva che richiede comunque misure organizzative di non sempre agevole attuazione.

La modalità da privilegiare, al fine di potere beneficiare dell'infrastruttura *intranet* è la formazione mediante "postazioni informatiche individuali" messe a disposizione dall'Amministrazione sul posto di lavoro o in locali attrezzati, se disponibili.

Questa scelta consentirà anche di effettuare parte delle attività con un sistema di formazione misto, prevedendo, laddove possibile e utile sotto il profilo didattico, un periodo di approfondimento "in presenza", per dissipare dubbi e per esaminare tematiche controverse che necessitano di valutazioni più ampie.

Per quanto riguarda lo svolgimento delle attività formative "a domicilio", come già è stato evidenziato con il progetto SISFOR, si ritiene di escludere questa possibilità almeno nella fase iniziale. Si fa riserva di riesaminare la questione dopo la verifica della funzionalità dell'intero sistema di erogazione diffusa e sistematica dei contenuti didattici con la modalità *e-learning*.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

5. MODALITA' DI UTILIZZAZIONE DELLA PIATTAFORMA E-LEARNING PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Questa Direzione Centrale ha attivato due piattaforme *e-learning*. La prima, anche in ordine di tempo, è quella realizzata con risorse proprie dell'Amministrazione, utilizzando uno spazio informatico messo a disposizione dal Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali (DAIT) del Ministero dell'Interno.

Tale "ambiente" è stato strutturato e sviluppato per la formazione *online* autonomamente da questa Direzione Centrale, seguendo criteri di personalizzazione, anche di carattere grafico, strettamente aderente agli appartenenti alla Polizia di Stato, ma soprattutto funzionali alle esigenze formative connesse al corso per Vice Sovrintendente.

Le potenzialità di utilizzo sono, però, attualmente condizionate dalle limitazioni derivanti dall'impossibilità di potere disporre di tutte le risorse tecnologiche della piattaforma, che è condivisa con il DAIT. Sono stati comunque avviati contatti con il suddetto Dipartimento per verificare la possibilità di potere ampliare gli spazi attualmente assegnati.

L'altra piattaforma, realizzata nell'ambito del progetto SISFOR, ha, invece, ampie e autonome possibilità di utilizzo, ma la fruizione è limitata attualmente ai soli appartenenti alla Polizia di Stato in servizio nelle Regioni Obiettivo Convergenza, per un vincolo di cinque anni imposto ai progetti finanziati con fondi europei.

Di conseguenza, per la fruizione dei moduli *e-learning* che saranno inseriti nei programmi di aggiornamento professionale, i cui contenuti didattici saranno comunque identici, occorrerà utilizzare entrambe le piattaforme.

Le procedure dovranno essere differenziate sotto il profilo tecnico-informatico, ma le modalità saranno pressoché equivalenti.

In sostanza, mentre il personale che utilizzerà la piattaforma SISFOR fruirà dei contenuti didattici prevalentemente *online*, gli operatori che devono beneficiare della piattaforma DAIT/POLIZIA utilizzeranno la modalità *offline*.

Questa Direzione Centrale impartirà dettagliate direttive agli uffici periferici per evitare difformità non strettamente collegate all'uso delle due piattaforme e alle distinte modalità di fruizione dei moduli (*online/offline*).

Anche se la formazione *e-learning*, per la sua duttilità, non necessita che siano variati i criteri, i tempi e le modalità di svolgimento dell'aggiornamento professionale già oggetto di intese, vanno avviate le procedure di concertazione in sede locale, ai sensi dell'art. 3 dell'A.N.Q.

6. INDIVIDUAZIONE DEGLI ARGOMENTI DA TRATTARE NELL'AMBITO DELLE TEMATICHE DI INTERESSE GENERALE E DI SETTORE

Si premette innanzitutto che le procedure per l'individuazione degli argomenti da trattare nell'anno 2017 non sono sostanzialmente variate rispetto al passato, in quanto il ricorso alla formazione *e-learning* riguarda esclusivamente le modalità di erogazione dei contenuti didattici.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Questa Direzione Centrale, come per i decorsi anni, ha interessato gli altri Uffici e Direzioni Centrali del Dipartimento della P.S., al fine di fare indicare le materie di interesse generale e le tematiche di settore da trattare per l'aggiornamento professionale del personale impiegato nelle articolazioni territoriali di rispettiva competenza. L'unica differenza è stata che, per l'aggiornamento professionale relativo all'anno 2017, questa Direzione Centrale ha fornito alle suddette articolazioni dipartimentali l'elenco di tutti i moduli *e-learning* finora disponibili, senza che ciò costituisse un vincolo ad indicare anche altri argomenti, per i quali dovranno essere realizzati ulteriori moduli per la fruizione con modalità informatiche.

Si precisa che per la produzione della parte contenutistica dei nuovi moduli sono state approntate delle linee guida per garantire l'omogeneità del materiale didattico di base, mentre la trasformazione in prodotto fruibile in piattaforma sarà curata da questa Direzione Centrale, senza oneri economici per l'Amministrazione.

Per l'acquisizione del parere sul ricorso sistematico alla formazione *e-learning* e sugli argomenti da trattare nell'anno 2017, individuati con le procedure di cui sopra, il presente elaborato viene sottoposto alle OO.SS. per il fondamentale apporto propositivo, nello spirito costruttivo intrinseco dell'art. 22 del D.P.R. n.395/95 e per ogni utile approfondimento in un apposito incontro che l'Ufficio per le Relazioni Sindacali avrà cura di fissare.

A tal fine, ritenendo fondamentale condividere con le OO.SS. questo progetto innovativo che, pur non alterando i criteri che formarono oggetto dell'A.N.Q., aggiunge una modalità di erogazione dei contenuti formativi, utilizzando la tecnologia fornita dai computer e dalle reti informatiche, si allegano, a corredo del presente elaborato, i seguenti documenti:

- All.1: Elenco di tutti i moduli *e-learning* disponibili; si precisa che alcuni moduli trattano il medesimo argomento, ma hanno contenuto diverso in relazione ai destinatari delle attività formative per le quali sono stati realizzati (corso per Vice Sovrintendente, progetto SISFOR).
- All.2: Materie di interesse generale individuate per l'anno 2017, anche sulla scorta delle indicazioni pervenute dagli Uffici e dalle Direzioni Centrali del Dipartimento della PS.
- All.3: Tematiche di settore proposte dalle articolazioni dipartimentali per l'anno 2017, con riguardo agli ambiti operativi di rispettiva competenza.

IL DIRETTORE CENTRALE
Roca